Sambuca Città della Cultura®

# La Voce

Fondatore Alfonso Di Giovanna

ANNO LI - Luglio-Agosto 2009 - N. 426 — Mensile Socio-Economico-Culturale

Sig.
Puccio Giuseppe
Viale P. Togliatti, 5
92017 Sambuca di Sicilia (Ag)

Sped. in Abb. Postale Legge 662/96 Art. 2 Comma 20/d

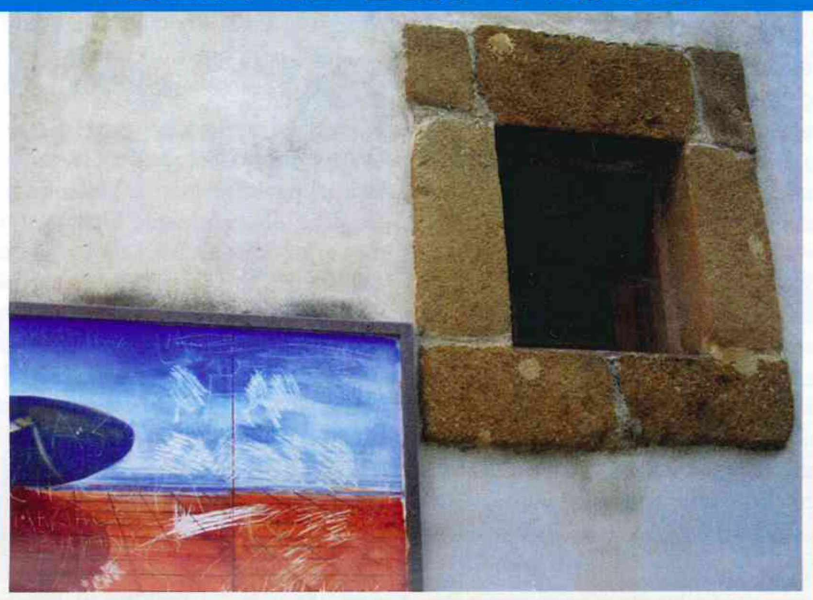
## Spariti gli affreschi dai Vicoli Saraceni

# Chi li ha visti?

*Da circa un mese sono spariti dai vicoli gli affreschi donati al Comune, nel 1999, in occasione del novantesimo compleanno del pittore Gianbecchina. Nebulose le voci che circolano sulla dinamica della rimozione. Non ci sono dubbi, invece sulla perizia di chi ha staccato i pannelli. Ci augureremmo quasi che si trattasse di uno scherzo di cattivo gusto o di un colpo di mano dei fantasmi, visto che in quella zona ne circolano parecchi. Per ripercorrere la storia della presenza di quei dipinti nel Quartiere Saraceno, siamo andati a rileggere l'introduzione al catalogo pubblicato in occasione del novantesimo compleanno del pittore sambucese. Qui, il critico Franco Grasso, dopo avere espresso il suo compiacimento per l'evento, così scriveva: " Ma c'è un altro motivo di gioia in questa ricorrenza: la presenza di un folto gruppo di valorosi artisti che vengono ad affrescare, in segno di affetto per il Maestro, i muri arabi di Sambuca Zabut. Sono discepoli e amici di un'epoca in cui l'Accademia e il Circolo artistico di Palermo erano il luogo d'incontro di una famiglia affidata e concorde nell'amore per l'arte, erano per molti una vera scuola di umanità e di vita". E, nello stesso catalogo, così si esprime Gianbecchina: "Un particolare ringraziamento voglio esprimere ai bravi artisti che sono venuti ad affrescare i muri dei vicoli saraceni, a perenne ricordo di questo fausto giorno".*

*Questo il preambolo da cui partire. Di muri arabi di Sambuca si parla, non di altro. Totò Bonanno, Nicolò D'Alessandro, Franco Accursio Gulino, Franco Lo Cascio, Gaetano Lo Manto, Giuseppe Montalbano, Melchiorre Napolitano, Vincenzo Sciamè con i loro affreschi hanno voluto omaggiare Sambuca per avere dato i natali a Gianbec-*

(segue a pag. 4)



PD: "Finché la barca va..." (pag. 10)

Intervista al pronipote del Musicista Perrotta (Pag. 3 )

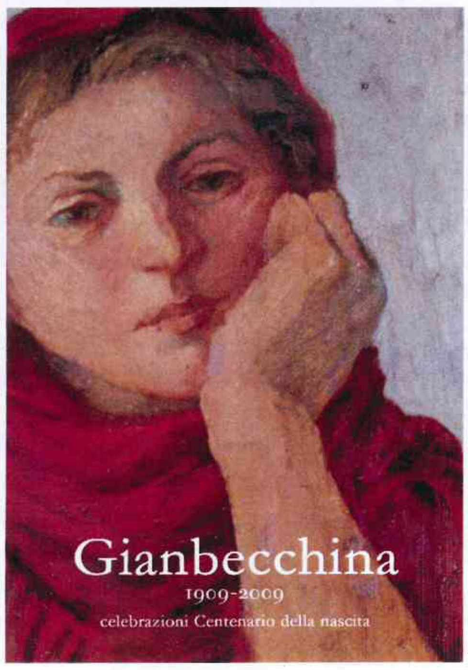
Incontri con l'Arte (Pag. 9 )

## Il centenario di Gianbecchina

# Celebrazioni in diverse città

*di Giuseppe Merlo*

*Un ciclo di eventi culturali, realizzati nelle più importanti città italiane come Milano al Visionnaire, Roma, Palazzo Montecitorio, convegni ed esposizioni patrocinate dal Rettorato dell'Università degli Studi di Palermo per raccontare, nel centenario dalla nascita, la vita interiore, il lavoro creativo ed il contesto storico-culturale in cui germina l'arte di Giambecchina (Sambuca 1909 – Adragna 2001), che, con la sua pittura, ha attraversato, da protagonista, tutta l'arte italiana del '900. Nell'ambito di queste iniziative si colloca la mostra "Vino e Arte" inaugurata alle ore 20,00 di sabato primo agosto, a S. Margherita Belice negli ambienti delle Cantine Corbera, in contrada Luni. Tra vecchie tinozze, silos e coclee della casa vinicola sono state esposte le tele dedicate al*




(segue a pag. . 3)

## La Voce pubblica una traduzione di Navarro

# "La fontana di Bakcisarai" di Puskin

*Dopo diversi anni, riprende l'attività editoriale de "La Voce di Sambuca". Grazie al generoso contributo del dottor Rosario Amodeo, (Engineering) sensibile a qualsiasi iniziativa finalizzata alla salvaguardia del patrimonio culturale - a novembre, uscirà "La fontana di Bakcisarai" di Puskin nella traduzione di Emanuele Navarro della Miraglia, a cura del prof. Piero Meli, con copertina di Aldo Cacioppo, accompagnata da due componimenti musicali di Giuseppe Perrotta.*

*Il musicista catanese ebbe una vita travagliata sia per motivi familiari che delusioni sul piano professionale, tanto che morì suicida nel 1910. Appartenente a una famiglia facoltosa, compose diverse opere che non trovarono accoglienza presso i critici contemporanei. Navarro, però, che era in ottimi rapporti con l'Editore Ricordi, riuscì a fare pubblicare i due componimenti accompagnati dai suoi versi.*

La presentazione del volume avrà luogo il 29 novembre al Teatro Comunale L'Idea e sarà seguita da un concerto. Al pianoforte, il maestro catanese Giovanni Raddino.

## Immissione in Ruolo

Nell'anno dei drastici tagli nel mondo della scuola che ha interessato non pochi sambucesi, alcuni nostri concittadini sono stati immessi in Ruolo nei diversi ordini e gradi della scuola, un segnale di speranza in chi ancora attende una stabilità lavorativa. La Voce si congratula per l'ambito traguardo con Pellegrino Maggio e Salvatore Castronovo in servizio a S. Giuseppe Jato, Mara Grisafi in servizio ad Altofonte, Annamaria Cannova immessa in ruolo a Misterbianco, Giuseppe Cacioppo in servizio a Camporeale, Rosanna Ferrara a Carlentini, Concetta Mancuso a Palermo. Inoltre, in qualità di personale ATA, sono stati immessi in ruolo Annamaria Maggio e Giorgio Giudice.

## A Eufrosina, il secondo Premio "Viagrande"

Un premio a Licia Cardillo Di Prima. Il 26 luglio, nel corso di una cerimonia che ha avuto luogo nella suggestiva Piazza Francesco Maria Scuderi della città etnea, al suo romanzo "Eufrosina" (Dario Flaccovio Editore) è stato assegnato il secondo Premio "Città di Viagrande". Ben 46 le case editrici che hanno partecipato. I testi sono stati esaminati da una giuria che ha effettuato una pre-selezione, individuando, tra quelle inviate, sei opere da sottoporre al Comitato tecnico-scientifico - formato dai docenti della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Catania prof.ssa Rita Verdirame, prof. Niccolò Mineo e prof. Antonio Di Grado - che ha provveduto alla selezione dei vincitori. Questa la motivazione del Premio: "L'opera di Licia Cardillo Di Prima, Eufrosina, ha particolari caratteristiche che ne costituiscono la modernità e insieme l'ancoraggio alla tradizione, in un giuoco di interscambi, di rimandi, di allusioni, di interferenze, che arricchiscono non tanto la trama quanto i significati. Ma anche la trama ha una sua presa e una discreta forma di attrazione. Il tutto orchestrato stilisticamente con misurata, non esibita, pregnanza ed eleganza."

## Ignazio Fiore nella Giunta

Ignazio Fiore, 30 anni, avvocato, con studio legale a Sambuca e Palermo è il nuovo assessore comunale ai Lavori Pubblici. Subentra a Michele Vaccaro, passato dal PDL alla compagine politica Democratici ed Autonomisti che, nella provincia di Agrigento, fa riferimento a Giuseppe Arnone. In seguito alla sua nuova collocazione che, nella singola fattispecie, non trova riscontro in seno al civico consesso, il sindaco Martino Maggio ha revocato la delega a Vaccaro per conferirla, con le stesse funzioni, a Fiore che milita nel PDL.

Alla domanda: "Che senso ha fare politica oggi, tenuto conto della sfiducia e della disaffezione della gente verso la "Casta" e quali prospettive si pone nell'immediato", così ha risposto: "La politica deve essere intesa necessariamente come una nobile attività di servizio, ispirata ai principi di buona amministrazione della cosa pubblica. La disaffezione non è una buona ragione per tirarsi indietro, deve fungere semmai da monito per un maggiore impegno da parte di ciascun amministratore.Debbo premettere che le mie prospettive sono rispettose del programma politico-elettorale stipulato poco più di un anno fa con gli elettori. In questo ambito, tenuto conto delle risorse finanziarie esistenti e degli eventuali finanziamenti che riusciremo ad ottenere dagli Enti competenti, si darà priorità al decoro urbano di Sambuca, alla funzionalità della viabilità rurale ed interna e al completamento delle opere in corso.

## Colonia estiva

Anche quest'anno i minori di Sambuca hanno avuto l'opportunità di partecipare alle attività ricreative proposte dalla Cooperativa sociale Polilabor che, come tutti gli anni, ha organizzato nel mese di giugno, in concomitanza con la chiusura delle attività scolastiche, la Colonia estiva rivolta a bambini di età compresa tra i 3 ed i 14 anni.
La colonia, che ha visto partecipe un folto numero di minori, si è svolta presso i locali comunali di Via Orfanotrofio, sede della Ludoteca Comunale, gestita dall'omonima cooperativa. Le attività realizzate hanno riguardato giochi di squadra, corsi di pittura, laboratori, canti e recite ed escursioni. Le attività si sono concluse il 31 luglio con una festa che ha visto i bambini protagonisti.

## Ospiti europei a Calici di Stelle

Il 10 agosto, come ogni anno, a Sambuca, la tradizionale festa locale di "Calici sotto le Stelle", con degustazioni di vini e prodotti tipici locali, musica e danza presso il Belvedere. È stato davvero emozionante vedere sventolare le bandiere delle 4 nazioni (Cipro, Italia, Polonia e Belgio) partecipanti allo scambio Natural... friendship! insieme a quella europea. I ragazzi sono stati presentati ufficialmente alla comunità, ricevendo il saluto da parte del sindaco dott. Martino Maggio e dell'amministrazione comunale. In questa occasione ogni nazione ha ringraziato la Pro Loco e il Comune ricevendo l'attestato di partecipazione allo scambio Youth Pass con validità europea. All'evento, a dare maggior respiro europeo anche giovani del SISM (Segretariato Italiano Studenti Medicina) ospiti presso l'Università di Palermo. Esempi di interculturalità di questo genere dovrebbero essere sempre più presenti anche in piccole realtà come un paese dell'agrigentino: esse rappresentano momenti di crescita culturale per tutta la comunità e soprattutto per i giovani che si affacciano a un futuro in cui l'Europa è sempre più presente nella nostra realtà quotidiana.

## Finanziamento per Sambuca

Un'opportuna boccata d'ossigeno per Sambuca di Sicilia. Come risulta dalla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, Parte I, n. 40, 28 agosto 2009 (Supplemento Ordinario n. 1), sono stati destinati al nostro comune 3.205.000,00 euro, dopo l'istanza di protocollo n. 11.556 del 30 ottobre 2008 e il favorevole parere tecnico rilasciato dal R.U.P. Il finanziamento, che è finalizzato al completamento del Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.), lo si deve all'impegno del gruppo sambucese del Movimento per l'Autonomia (MPA) e al suo referente politico, l'on. Giovanni Di Mauro detto Roberto, Assessore al Bilancio dell'Assemblea Regionale Siciliana.

## Successo per una "voce" sambucese

Sambuca terra di artisti. Questa è la volta di Erika Montalbano che per la sua voce è stata ammessa a partecipare al Campus dello spettacolo a Salerno. La giovanissima sambucese, iscritta presso l'Accademia di Musica Moderna a Palermo e Sambuca, perfezionerà la voce tramite il campus dove avrà la possibilità di ottenere, tramite borsa di studio, una produzione discografica. Erika dopo essersi classificata al secondo posto del concorso internazionale dell'associazione Diapason, un mese fa è stata attenzionata, nel corso di una audizione svolta a Paestum, dal maestro musicale Beppe Vessicchio ed ammessa a frequentare il Campus dello spettacolo. Tra i docenti che aiuteranno Erika nell'auspicata brillante carriera Mario Castiglia, Corrado Taranto, Anna Maria Cimmino, Bruno Corazza e Pierluigi Ferrillo. Infine, la sua promettente "voce" sarà giudicata da Fio Zanotti, Silvia Mezzanotte, Fabrizio Palma e Mara Maionchi. La redazione de "La Voce", orgogliosa di essere sua concittadina, augura un sentito "In bocca al lupo".

## Una sambucese nel coro di S. Cecilia

Eleonora Lo Monaco entra a far parte del Coro "S. Cecilia" di Orbassano. Una notizia che non fa che confermare la vocazione canora di Eleonora. Il debutto il 6 giugno presso la Parrocchia S. Giovanni Battista di Orbassano. Ad Eleonora, che per lavoro è stata costretta a lasciare Sambuca, la redazione porge sinceri voti augurali con l'auspicio che possa presto tornare ad offrire la propria voce alla comunità sambucese.

## Massaria Ruvettu è... Ristorante

La Masseria "Ruvettu" ora è anche ristorante. È stata inaugurata il 17 luglio in C.da Galluzzo. La sede del ristorante è integrata nell'azienda agricola per meglio sposare la naturalezza del paesaggio con la bontà dei piatti, tutti rigorosamente preparati in casa. Una cucina genuina, salutare, "casereccia" in linea con la tradizione siciliana e mediterranea. Aperta il sabato e la domenica, la Massaria Ruvettu affianca così l'oltre un secolo di esperienza nel settore zootecnico con la nuova forma di fare ristorazione, realizzando la "filiera corta", dal produttore al consumatore. Auguri da "La Voce".

## Festa dei Vassalli

Festa per i devoti di Maria SS. dei Vassalli. Il 5 agosto, numerosi sono stati i sambucesi e gli adragnini che si sono portati presso la Chiesa dei Vassalli in occasione della festa. Dopo la messa si è passati alla benedizione della pasta con le fave, offerta da numerose famiglie e alla sua distribuzione. Anche quest'anno, l'ennesimo, non si è svolta la processione per le vie dell'abitato.

*Intervista a Giuseppe Perrotta*

# Il mio bisnonno, un musicista incompreso...

*di Rori Amodeo e Licia Cardillo*

**Giuseppe Perrotta è il pronipote dell'omonimo autore dei componimenti musicali che saranno pubblicati da "La Voce di Sambuca" in appendice alla traduzione di Navarro de "La Fontana di Bakcisarai" di Puskin.**

**Lo abbiamo incontrato a Bracciano.**

**Rori Amodeo - Che cosa puoi dirci dei rapporti culturali tra Emanuele Navarro e il tuo bisnonno?**

***Perrotta*** *- Io posso parlarvi solo del mio bisnonno, attingendo ai ricordi di mio padre, che a sua volta mi ha riportato quello che ne pensava mio nonno, perché quando questo mio antenato è morto mio padre aveva appena due anni.*

**Licia Cardillo - Chi era Giuseppe Perrotta?**

**P.** *– Innanzi tutto era un mio omonimo, e ne sono un po' fiero. Morì nel 1910. Quando sbarcò Garibaldi in Sicilia lui era diciassettenne. Fin da ragazzo ha manifestato una grande passione per la musica, rifiutando di seguire il padre nella professione di avvocato. La sua è stata una vita difficile, funestata quando era ancora giovane dalla morte della moglie per una malattia misteriosa che ancora mio padre si vergognava di ammettere fosse probabilmente sifilide. Rimasto vedovo con due figli, si chiuse in una cupa solitudine a comporre musica nella casa paterna a Piazza Stesicoro a Catania. Mentre i figli erano allevati dai nonni, lui viveva assistito da una cameriera, con cui nacque una sorta di amore ancillare. Le sconfitte professionali lo convinsero a ritirarsi in campagna a Cibali, nei pressi di Catania, portando con sé il figlio più giovane e naturalmente la fantesca.*

**L. C. - La sua era una famiglia benestante.**

**P.** *- Vivevano di rendita. Nessuno dei miei antenati, salvo il fratello del musicista che continuò la professione del padre, ha lavorato. Mio nonno, malgrado la sua laurea in legge, non mise mai piede in tribunale perché la sua passione era l'Etna e i minerali che sulle sue falde andava cercando e collezionando. Suo fratello, quello che aveva seguito il padre in campagna, non faceva nemmeno questo; giocava a carte, andava a caccia e raccoglieva i gelsomini del giardino che catalogava, infilandoli ad uno ad uno su degli spilli. Mio padre, che ha finito di consumare il patrimonio, ha fatto lo scultore.*

**L. C. - Ma il suo bisnonno, come è stato detto, era pazzo?**

**P.** *- A un certo punto della sua vita cominciò a fare follie, preso da una mania suicida: prima si lanciò a Ognina sotto uno dei primi tram che, per fortuna, riuscì a frenare; poi, tentò d'impiccarsi. Nel suo intento riuscì al terzo tentativo. Nella tenuta, il figlio, girava armato come Tom Mix, con una Smith & Wesson nel cinturone e il colpo in canna. Una volta lasciò tutto l'armamentario su un tavolo; il musicista vide la pistola incustodita, e pensò bene di usarla su se stesso. L'evento dette luogo a sospetti, dicerie e liti familiari violentissime, perché il nonno, e soprattutto il fratello del suicida, che era sostanzialmente il capo famiglia, non perdonarono la leggerezza del giovane ritenendolo responsabile della morte del padre.*

**L. C. - Ma che tipo di rapporto c'era fra padre e figlio?**

**P.** *– Mio padre sosteneva che non fosse dei migliori. Per la verità, a suo dire, la depressione del mio bisnonno, oltre che alle delusioni sul piano professionale, era dovuta anche, e forse soprattutto, alle dicerie su una relazione tra il figlio e la donna che lo accudiva e che lui amava, diventata ormai padrona assoluta della casa.*

**R. A. – C'è quindi un mistero più intricato ancora sui motivi di quel suicidio?**

**P.** *– Non lo so. Mio padre mi ha parlato dell'acrimonia di mio nonno nei confronti del fratello che, a suo dire, andava oltre la sua disattenzione, tanto che aveva interrotto del tutto i rapporti con lui.*

**L. C. - Che rapporti aveva il suo bisnonno con gli intellettuali siciliani?**

**P.** *- Egli era in ottimi rapporti con Verga e soprattutto con Capuana. Lo testimoniano le lettere che ho avuto modo di consultare. Verga, addirittura, gli aveva commissionato l'ouverture della "Cavalleria Rusticana". Lui la compose, ma a Verga non piacque. La trovò difficile, complicata, incomprensibile.*

**L. C. - Probabilmente anticipava i tempi...**

**P.** *- Esatto, si rileva ampiamente dalla sua corrispondenza che non voleva comporre musica orecchiabile. Aveva come modello Brahms.*

**R. A. - Tuo fratello è un musicista. Ha mai composto qualcosa?**

**P.** *- No, è un esecutore, non un compositore.*

**L. C. - La professione di suo fratello è stata influenzata dal bisnonno?**

**P.** *– Tutta la mia famiglia ha avuto un'eccessiva propensione per l'arte, e quasi un disprezzo per mestieri più concreti. Lo stesso mio padre, come ho detto, era uno scultore. Ha realizzato, in epoca*

(segue da pag. 1)

(segue a pag. 8)

*Il centenario di Gianbecchina*

# Celebrazioni in diverse città

*"Ciclo del pane" ai grandi paesaggi di Sicilia lungo un percorso originale che propone allo spettatore visioni e suggestioni di una civiltà contadina ormai scomparsa.*

*Domenica, 2 agosto, nella città natale, allora Sambuca Zabut quando il 2 agosto 1909 vi vide la luce Giovanni Becchina, penultimo di cinque figli, da Audenzio e da Calogera Guzzardo, le celebrazioni si sono aperte alle ore 10,00 con una visita alla sepoltura di Gianbecchina e la deposizione di una corona di fiori da parte delle autorità cittadine. Alla 10,30 nel santuario di Maria Santissima dell'Udienza messa solenne officiata da don Giuseppe Maniscalco in assenza del vescovo di Agrigento, don Franco Montenegro, come in precedenza programmato, con la partecipazione del coro di S. Cecilia. Alle ore 20,00 in Piazza della Vittoria, manifestazione di commemorazione con la partecipazione delle autorità civili e militari e dei sindaci dell'hinterland e scopertura della lapide del centenario. Alle ore 22,00 nella zona di villeggiatura di Adragna apertura della casa-studio del maestro e visita della mostra di pittori e scultori amici ed allievi di Gianbecchina.*

*A conclusione, un concerto musicale ed uno spettacolo pirotecnico. I collezionisti e gli appassionati hanno potuto apprezzare la medaglia celebrativa coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato e dai numerosi annulli speciali che le Poste Italiane hanno voluto dedicare ad ogni evento del Centenario.*

*Altre manifestazioni si sono svolte a Gangi ed a Sciacca. Altre sono in programma a Palermo nella sede del Rettorato e quella conclusiva avrà luogo, nel prossimo dicembre, a Roma, a Palazzo Montecitorio.*

Agritecnica
Tutto per l'irrigazione
agricoltura - edilizia - ferramenta
elettroutensileria
Beta Makita STIHL ATR irritec ama CIFARELLI
Catalanello Anthony M. - Cell. 393 9827023
Via A. Gramisci, 70 - Sambuca di Sicilia

sacesceramiche
pavimenti rivestimenti
pietre naturali parquet arredobagno
materiali per l'edilizia
Showroom - Via F. Crispi 50 - tel 0925.942293
Edilizia - C.da Casabianca SP 70 - tel 0925.942709 - Sambuca di Sicilia

AUTOTRASPORTI
ADRANONE
NOLEGGIO AUTOVETTURE
E PULLMANS GRAN TURISMO
Autotrasporti Adranone scrl
C.da Casabianca, 190 - Tel. 0925 942770
SAMBUCA DI SICILIA
www.adranone.it info@adranone.it

*Campo scuola in Adragna*

# Il motto: vola solo chi osa farlo...

*Si è concluso, dopo nove giorni, il campo scuola, organizzato dal 4 al 12 agosto in contrada Adragna grazie all'iniziativa delle suore di Sambuca, in particolare di Suor Bartolomea.*

*Il campo, momento di ritiro e di gioco, ha impegnato circa trenta ragazzi dagli undici ai dodici anni e alcune animatrici.*

*Il motto che, giorno per giorno, ha accompagnato il cammino è stato "Vola solo chi osa farlo" tratto dalla celebre opera di Luis Sepulveda "La storia della gabbianella e del gatto che le insegnò a volare", una storia semplice ma ricca di spunti di riflessione, di impegni di vita.*

*L'obiettivo del campo? Fare scoprire ai ragazzi le "leggi del mare e dei venti" per poter volare, ovvero, compiere un itinerario per arrivare ad essere liberi. Fra queste nobili leggi vi è quella del dialogo, della lotta al tabù e alle varie forme di inquinamento, dell'accoglienza del diverso, della solidarietà, del darsi delle mete, del mantenere le promesse... Tutti, dal più timido al più espansivo, sono stati spronati a mettersi in gioco e hanno assaporato la bellezza dello stare insieme.*

*Il campo si è concluso con la presentazione, ai genitori, dei lavori fatti in gruppo e con la rappresentazione della storia di Sepulveda.*

*E' stata sicuramente un'esperienza arricchente e appagante e si spera che l'anno prossimo siano ancora di più i ragazzi coinvolti. Grazie Suore. Grazie Suor Bartolomea.*

***Chiara Maggio***

*(segue da pag. 1)*

*Spariti gli affreschi dai Vicoli Saraceni*

# Chi li ha visti?

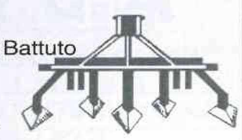
*china. Di un patrimonio comune, quindi, si tratta, lasciato nei vicoli a futura memoria, a rimarcare il legame inscindibile tra Sambuca e il Maestro e che deve essere restituito immediatamente. Ci auguriamo che chi lo abbia rimosso sia stato spinto, non da motivi di accaparramento, ma dall'amore disinteressato per l'arte. In dieci anni di esposizione agli agenti atmosferici, infatti, le opere hanno subito un progressivo deterioramento, per il quale è necessario un immediato restauro. Il nostro auspicio è di vederle ricollocate al loro posto in forma smagliante e che l'Amministrazione Comunale le custodisca come meritano, evitando con l'incuria e il disinteresse, di legittimare chiunque a portarle via.*

*La Voce*

G & G

Giovinco Benedetto e Giglio Andrea

Lavori in ferro: Aratri - Tiller
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
Infissi in Alluminio
Specializzato in
FORNI A LEGNA



C.da Casabianca (Zona PIP) - SAMBUCA DI SICILIA


*La ricetta di Elvira*

# Braciole di tonno

***Ingredienti***
*Delle belle fette di tonno fresco, senza pelle;*
*Mollica di pane raffermo;*
*Uvetta;*
*Pinoli;*
*Cipolla fresca;*
*Pecorino e parmigiano grattugiato;*
*Cacio cavallo fresco;*
*Uova sode;*
*Prezzemolo e menta;*
*Sale, pepe;*
*Salsa di pomodoro fresco.*

*Prendete le fette di tonno e ponetele per un ora circa a bagno in acqua con fette di limone, scolatele, asciugatele e ponetele sopra uno strofinaccio pulito. Mescolate la mollica di pane con i due tipi di formaggio grattugiato, sale, pepe, ed olio. Indi, stendete le fette di tonno e distribuitevi sopra il composto, i pezzetti di cacio cavallo fresco la cipolla fresca affettata, uvetta, pinoli e uova sode. Avvolgetele con molta cura in modo tale che le fette non si rovinino e la farcia non fuoriesca, formate dei rotoli che legherete con spago di cucina. Rosolateli in una padella con olio e, a piacere, con qualche foglia di alloro.*

*A parte, in un capiente tegame, fate rosolare della cipolla, aggiungete della salsa di pomodoro fresco, regolate di sale e pepe e cuocete per circa 10 minuti. A questo punto, immergete le braciole e proseguite la cottura per altri 40 minuti circa.*

*A cottura ultimata, fate raffreddare le braciole, togliete il filo e servite con il sugo bollente.*

## Nascite

*Il 18 luglio, all'Ospedale Cervello di Palermo, è nato Giovanni, di Donatella Calcara e Giorgio Maggio, un bellissimo bambino che ha portato tanta gioia in famiglia. Augurissimi ai genitori, ai nonni paterni Giovanni e Nina, alla nonna materna Anna Franco, ai familiari tutti e al piccolo un futuro pieno di gioia.*

* * *

*Il sette agosto la cicogna si è posata in casa Mangiaracina Sagona. È nata Margherita di Irene e Melchiorre Mangiaracina.*
*La bellissima bambina, arrivata ad allietare la giovane coppia, è nata a Palermo, presso la Clinica Candela. Ai genitori, ai felicissimi nonni, alle zie, alle due bisnonne le congratulazioni e alla bambina un radioso futuro dalla redazione.*

* * *

*Come un raggio di sole in una calda giornata d'estate, ad illuminare i volti e riscaldare i nostri cuori, la nascita del piccolo Andrea Abruzzo.*
*E' venuto alla luce il 15 agosto 2009, presso l'ospedale Buccheri La Ferla a Palermo. Un sincero augurio ai genitori Cristina Mangiaracina a Nino Abruzzo, ai nonni e a tutti i familiari. Che la felicità radiosa di questo giorno e la sua luce vi accompagnino per tutta la vita.*

* * *

*Il 27 agosto, all'Ospedale di Sciacca, è nata Rita, di Antonella Di Giovanna e Giuseppe Piazza, una bellissima bambina accolta con gioia dalla sorellina Maria Luisa. La Voce si congratula con la nostra redattrice per il lieto evento ed esprime le più vive felicitazioni a Giuseppe, ai nonni materni, Rita e Alfonso, paterni, Luisa e Gaetano, alla dolce Maria Luisa e augura alla piccola Rita un futuro radioso.*


SUPERMERCATO | ASSOCIATO SISA

€UROMERCATI

· MACELLERIA E SALUMERIA ·

C.da Casabianca - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941146 - 942374

...dal 1975 esclusivista

COLOR CENTER

COLORI - FERRAMENTA - DECORAZIONI IN GESSO

ROSSETTI

Tel. 0925 941413

SISTEMA TINTOMETRICO COMPUTERIZZATO

Francesco Guasto

333.4076829

Corso Umberto I, 102 - Sambuca di Sicilia (AG)

*Gibellina - Le sei stagioni di Chandan*

## Due opere di Sylvie Clavel in mostra

*di Giuseppe Cacioppo*

*C'era "l'Africano" e il "Polpo", due opere che ricordano le prime sculture scaturite dall'immaginario creativo di Sylvie Clavel. Opere che ricordano l'approdo dell'artista nel mondo dell'annodare e grazie a cui ha dato "corpo" al desiderio di esteriorizzare. L'inaugurazione a Gibellina l'11 luglio presso la Sede delle Orestiadi all'interno del Museo delle Trame - titolo non casuale dato ad uno spazio culturale che vuole comunicare, aprire e perché no, intrecciare rapporti e scambi. L'esposizione s'inserisce all'interno della mostra "Le sei stagioni di Chandan", kermesse culturale in cui non solo si confrontano ma concorrono a realizzare un possibile dialogo tra le varie pratiche della "Fiber Art" le sculture di sette artisti arrivati da paesi diversi per cultura e tradizioni, dal tunisino Mohammed Messaoudi, alla giapponese Kazumi Kurihara, dall'indiano Shafiqul Kabir Chandan alla francese Sylvie, passando per le italiane Elisa Nicolaci, Alfonso Leto e Roberta Civiletto. Un confronto tra artisti e le loro opere che diventa anche dialogo interreligioso ed interculturale, ma soprattutto un messaggio di Pace più volte invocata negli interventi degli organizzatori e nelle parole dell'on. Ludovico Corrao che ha tagliato il nastro. Pace che può scaturire anche dall'arte nell'era della multietnicità, come tessitura di culture per sancire nuovi legami. Una pratica antica - quella del nodo - per un messaggio nuovo, simbolo di una nuova era che unisce e non divide. E proprio al nodo sono stati riconosciuti diversi valori poiché talvolta allaccia ciò che è difficile unire, ma ancora è simbolo di rinascita e di fluidità come nella cultura Indù. "Un'arte antica - scrive Marina Giordano nel saggio che precede il catalogo - che attraverso un fare lento, metodico, rituale, poetico, sublima l'umile semplicità o la raffinata preziosità delle fibre per creare tessuti, arazzi" e ancora sculture e quant'altro esce dalla fantasia creativa dell'artista. Un'arte - quella dell'annodare - che germina desideri ancestrali e attraverso il "medium tessile" concretizza ricerche e percorsi introspettivi per coniugare ritmi del vivere, tradizioni culturali e innovazione espressiva. Un percorso tra ieratiche figure di animali, carnose e morbide o istallazioni al limite del comprensibile tutti fatte di nodi e corde che nel loro infinito inseguirsi rimandano al costante ed inquieto perché della vita, perchè delle cose. Alla continua ricerca di se stessi. La mostra è rimasta aperta fino al 28 agosto.*

*La foto del mese*

## Il giorno di "li virgineddi"

*di Giuseppe Cacioppo*

*C'erano quasi tutti. Un piccolo esercito pronto a partecipare a "li virgineddi", consumazione rituale e comunitaria del pranzo - un tempo frugale - nel giorno della Madonna dei Vassalli, il 5 agosto, festa liturgica di Maria SS. della Neve. Una tradizione che ha perso significato e carica devozionale rischiando di essere ridotta a mero consumo di pasta.*

*La foto - messaci a disposizione da Nino Mangiaracina che qui ringraziamo - ci documenta un appuntamento a cui i sambucesi non sapevano rinunziare. Siamo nel 1962 in Piazza Baldi Centelles. Tutti i bambini del posto erano pronti a consumare il semplice pasto, tipico della tavola sambucese e noto ad una comunità rurale, pasta con le fave secche ridotte, grazie alla lenta cottura, ad una sorta di purea giallo-verde. Alla festa partecipavano tutti i bambini del quartiere che la famiglia De Simone-Lo Monaco, che aveva fatto voto alla Madonna durante l'anno, invitava uno ad uno. Partecipavano, soprattutto, i bambini meno abbienti perché l'offerta del frugale pranzo ai "bisognosi" era il presupposto per sciogliere il voto. Ma alla fine nessuno riusciva a sottrarsi e così la festa dei "Vassalli" diventava la festa di tutti. Oggi de "li Virgineddi" si è perso il ruolo comunitario per restare solo iniziativa dei componenti il comitato che gestisce la festa. Solo un segno dei tempi o mera austerità religiosa?*

Nella Foto da sx: Rosetta Riggio, Mariolina Cipolla, Nino Napoli, Maria Li Petri, Nina Mangiaracina, Gaspare Giacone, Caterina Catalano (+), Ninetta Intermaggio, Antonella Napoli, Rosa Baldi, Mimmo Cipolla (+) Calogera Giglio (+), Giovanni Rizzuto (+), M. Audenzia Gulotta, Gaspare Mangiaracina, M. Teresa Arbisi, Vito De Simone (+), Stefano Cassarà, Gino Cipolla, Baldo Oliva, Antonietta Di Prima, Elia De Simone, Rosetta De Simone, Mimmo Arbisi, Rosella De Simone, Calogera Lo Monaco, Piero Lo Monaco, Anna Maggio (+), M. Audenzia Maggio, Marisa Vaccaro, Pippo Sacco (+), Marisa Cusenza, Giuseppina Di Prima (+).

MILICI NICOLA
MATERIALE DA COSTRUZIONE ARTICOLI IDROTERMOSANITARI
Viale A. Gramsci - Tel. 0925 942500
SAMBUCA DI SICILIA

LA.COL.FER. di ARBISI & DI GIOVANNA
FERRAMENTA - COLORI - CORNICI
STAMPE - TENDE DA SOLE
SAMBUCA DI SICILIA
V.le E. Berlinguer, 14 - 0925 943245

RISTORANTE da Pippo per chi ha gusto..!!
Hotel-Ristorante
C.da Adragna - Tel. +39 3337813714
Sambuca di Sicilia

Vini CELLARO
C.da Anguilla - Sambuca
Tel. 0925 94.12.30
Tel. 0925 94.23.10

Gandolfo
CARBURANTI - LUBRIFICANTI AGRICOLI E INDUSTRIALI
SERVIZIO CONSEGNA GRATUITO
Tel. 0925 943440 - SAMBUCA DI SICILIA

Cantina Monte Olimpo
Via F.lli Cervi, 10
Sambuca di Sicilia
Tel./Fax 0925 942552
info@monteolimpo.it

LABORATORIO DI PASTICCERIA
ENRICO PENDOLA
Via Baglio Grande, 42
Tel. 0925 941080
SAMBUCA DI SICILIA

SALA TRATTENIMENTI
La Pergola
di Giglio Santa & C.
Bar - Ristorante
Pizzeria - Banchetti
Contrada Adragna
Tel. 0925 946058 - 941099

Café Giglio
BAR
Pasticceria - Gelateria
Gastronomia
Viale Antonio Gramsci, 54
Tel. 0925 943322 - 946058
SAMBUCA DI SICILIA

*Programma Gioventù in Azione*

## Uniti nella Natura - Scambi interculturali

*Quest'estate, Sambuca si è riscoperta un po' più "europea". Ha avuto luogo infatti, dal 3 all'11 agosto, lo scambio interculturale "Natural...Friendship" nell'ambito del Programma Gioventù in Azione, a cui hanno partecipato circa 30 ragazzi provenienti da diversi stati europei.*

*Otto giorni di convivenza tra ragazzi di diverse culture ma con la stessa voglia di stare insieme, di conoscersi, di divertirsi, otto giorni di partecipazione giovanile e dialogo interculturale, tra visite naturalistiche, meeting, workshop creativi, giochi e serate interculturali che hanno trasmesso ai partecipanti tante emozioni. Ecco i nomi dei partecipanti italiani: Antonella Leggio, come group-leader, Gisella Benigno, Maria Concetta di Natale, Calogero Guzzardo, Salvatore Ricca, Francesco Maggio; e dello staff: Antonella Cacioppo, Danila Maggio e Antonella Nuccio. Della realizzazione del progetto si sono occupati la Pro Loco "L'Araba Fenicia" e Gabriella Nicolosi, curatrice dell'aspetto organizzativo. Dopo il successo del primo scambio (Art Act Together, ndr), avvenuto lo scorso marzo, l'associazione per la promozione del territorio sambucese ha voluto ripetere la splendida esperienza durante il periodo estivo. I giovani, provenienti da Polonia, Cipro, Belgio e Italia si sono confrontati sui temi dell'ambiente e della natura, ponendo l'accento su problemi quali: l'inquinamento, l'aumento della temperatura terrestre, lo scarso utilizzo di energie rinnovabili e lo scorretto smaltimento dei rifiuti. Nel ricco programma dello scambio hanno trovato posto diverse escursioni, tra le quali quelle a "Monte Genuardo", alla centrale eolica di Caltabellotta, a "Monte Adranone", alla cantina Cellaro, al lido di Portopalo. Non sono mancati i momenti di svago e divertimento; ogni gruppo è stato infatti protagonista di una "serata tipica", in cui ha mostrato al resto dei partecipanti: usanze, tradizioni, cibi tipici, balli e giochi di gruppo della propria nazione di origine. United in Nature è stato lo slogan del progetto, ad ispirazione del motto europeo Uniti nella Diversità. A ricordo di questa iniziativa, è stato piantato un ulivo vicino la chiesa di Maria Bammina con una targa raffigurante il titolo e la data del progetto. Il "gemellaggio europeo" si è poi concluso al Belvedere dove, in concomitanza con la manifestazione "Calici sotto le stelle", sono stati consegnati gli attestati di partecipazione ai ragazzi dei vari gruppi.*

***Francesco Maggio e Antonella Leggio***

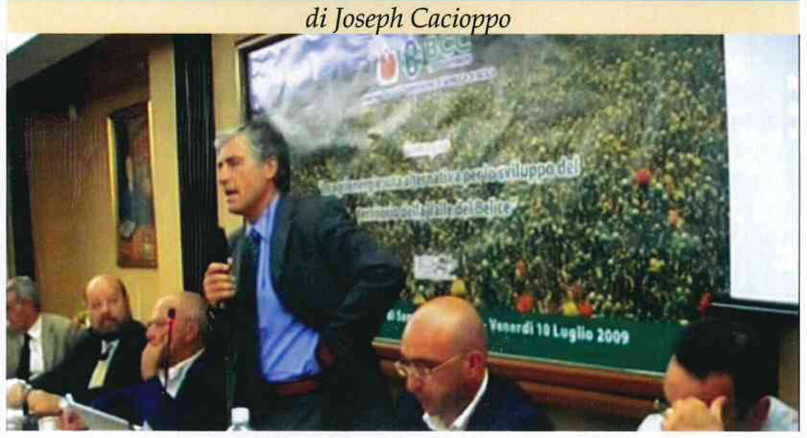
DON GIOVANNI
HOTEL
C.da Pandolfina - Tel./Fax +39.0925.942511 - Cell. 333.1252608
www.dongiovannihotel.it - mail: info@dongiovannihotel.it
SAMBUCA DI SICILIA

ReUmberto Cafè
di Mulè Pietro Riccardo
Corso Umberto I, 92/94
Sambuca di Sicilia
Cell. 328 1775637

*Importante iniziativa della Banca di Credito Cooperativo*

## Colture alternative in agricoltura

*di Joseph Cacioppo*




*Venerdì, 10 luglio 2009, nella sala convegni dalla Banca di Credito Cooperativo, su iniziativa del Pres. Liborio Catalanotto, si è svolto un importante incontro sulla sperimentazione di colture alternative.*

*Una iniziativa che, a prima vista, può sembrare insolita per un istituto di credito, ma che è in linea con le emergenze economiche del territorio.*

*Tutti constatiamo che da più parti arrivano inviti alle banche a sostenere le imprese, specie le piccole e medie imprese, che hanno difficoltà ad accedere ai crediti bancari.*

*Il territorio della Valle del Belice, poi, da qualche anno accusa una crisi del comparto agricolo che crea non poche difficoltà all'economia locale. Il settore vitivinicolo è in ginocchio: le grandi produzioni hanno portato al calo del prezzo dell'uva. E la CEE incentiva le estirpazioni dei vigneti. Il settore dei cereali, dopo l'illusione momentanea della lievitazione del prezzo del grano, è ritornato a vivere solo con il contributo dell'integrazione.*

*Dall'altro lato della medaglia si constata che l'economia punta sull'energia alternativa. Eolico e solare, i settori più dibattuti.*

*L'iniziativa della BCC di Sambuca si inserisce in questo panorama con un progetto ambizioso: promuovere e sponsorizzare le agrienergie.*

*Da qui l'esigenza della sperimentazione nella Valle del Belice. "La Banca di Credito Cooperativo - ha spiegato il presidente- intende fare la sua parte facendosi carico della consulenza ed assistenza agli agricoltori interessati. Nonché a fornire le sementi per tre anni".*

*La resa di queste colture cerealicole dovrebbero aggirarsi sui 20-25 quintali per ettaro. Resta da capire a quanto ammonta, in termine di denaro, la resa economica, sia come cereale allo stato solido che trasformato in olio grezzo. Allo stato attuale sono stati scelti, come campi sperimentali, i terreni, (2 ettari) in C/da San Giacomo, di proprietà di Mangiaracina Francesco e in C/da Gulfa, di proprietà di Giovanna Francesco.*

*Al Piazzale Bammina "La Siciliana Ribelle"*

## La tragedia di Rita nel film di Marco Amenta

*Giorno 19 Luglio presso il Piazzale Bammina in c.da Adragna, nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dall'Associazione Futura di Sambuca di Sicilia, è stato proiettato il film "La Siciliana Ribelle" del regista, di origini sambucesi, Marco Amenta.*

*Il film, oltre al consenso ricevuto dalla critica a livello nazionale, ha procurato al pubblico sambucese intense emozioni, per la forza e la tenacia del messaggio trasmesso. La trama racconta di un paesino della Sicilia alla metà degli anni '80. Rita Mancuso, figlia di un uomo d'onore del posto, assiste impotente all'uccisione del padre. Sei anni dopo la stessa sorte tocca al fratello di Rita, Carmelo. Decisa a vendicarsi, si presenterà al procuratore antimafia di Palermo con le prove necessarie per incriminare l'intera "piovra" locale. Dovrà però fare i conti con le minacce dei boss, il ripudio della madre e le difficoltà di adattamento alla vita da testimone protetto... Il regista Marco Amenta riprende il soggetto di un suo documentario, "Diario di una siciliana ribelle" (1998) - sulla tragica vicenda di Rita Atria, una ragazza di 17 anni di Partanna (TP) che si dissociò dalla famiglia per diventare collaboratrice di giustizia di Borsellino e morire suicida una settimana dopo l'uccisione del giudice. Alla proiezione ha fatto seguito un ampio dibattito, arricchito dalle puntualizzazioni del regista e dall'intervento del presidente dell'Associazione, Salvino Ricca, il quale ha comunicato la proposta effettuata dalla stessa all'Amministrazione Comunale, relativa al conferimento della cittadinanza onoraria al regista. La motivazione di tale scelta appare chiara ed assolutamente in linea con gli ideali di libertà, legalità e lotta alla criminalità ed alla cultura mafiosa che permeano l'Associazione Futura e le sue scelte.*

***Arianna Ditta***

*Palazzo Filangeri Cutò: Scrittura al femminile*

# La triscele che scrive

*Mercoledì 5 agosto, a Santa Margherita di Belice (Palazzo Filangeri Cutò), ha avuto luogo il primo teatrofestival della scrittura siciliana contemporanea, "La Triscele che scrive", promosso dall'Associazione Luminaria e inserito nella rassegna di eventi nell'ambito della VI edizione del Premio Letterario Internazionale Giuseppe Tomasi di Lampedusa. La manifestazione culturale, sottotitolata "Geografia della scrittura femminile – anno zero", è stata incentrata sugli scrittori siciliani che hanno ricreato una Sicilia che non sta forse sulle carte geografiche ma che non è meno Sicilia di quest'ultima. Sguardo attento e approfondito soprattutto sulle scrittrici siciliane contemporanee, che si portano dietro/dentro lo stigma della loro provenienza/appartenenza geografica e culturale, anzi, più se ne allontanano (in senso letterale o metaforico), più finiscono per mostrarne i segni identitari; più scelgono l'esilio, più portano i segni della loro appartenenza. La Triscele, dice l'architetto Margò Cacioppo, che ha curato la regia "simbolo della Sicilia, si è prestata particolarmente alla raffigurazione del progetto. Ha la testa di una donna, forse di una dea e, in taluni casi è raffigurata con le ali per indicare l'eterno trascorrere del tempo e contornata da serpenti per indicare la saggezza". Ha aperto i lavori Giovanna Fiume, Presidente dell'Associazione Luminaria con una lucida e circostanziata relazione sul rapporto tra luoghi e scrittura. Licia Cardillo Di Prima ha presentato il libro di Giuseppina Torregrossa "Il Conto delle minne". Giuseppina Torregrossa "Celeste Aida" di Marinella Fiume, che, a sua volta, ha presentato "Eufrosina" di Licia Cardillo. "Una circolarità", dice Margò Cacioppo, "che ha voluto creare un movimento di valorizzazione reciproca tra donne e fare emergere somiglianze e differenze dei tre romanzi", intercalata da una performance teatrale. Le attrici Stefania Sperandeo, Letizia Porcaro, Maria Teresa De Sanctis e la danzatrice Emilia Guarino si sono esibite in contemporanea alla videoproiezione eseguita da Ambra Mangani. La serata è stata coordinata da Lucilla Alcamisi, giornalista di Rai Tre. Sono intervenute anche Rosy Abruzzo, Franco Santoro e Gori Sparacino, in qualità rispettivamente di direttrice artistica, presidente dell'Istituzione Giuseppe Tomasi di Lampedusa, e Direttore del Parco Culturale Terre Sicane.*

da sinistra: Licia Cardillo, Giuseppina Torregrossa e Marinella Fiume

*Un momento ricreativo al Don Giovanni Hotel*

# Questa sera lo chef è... l'avvocato Elvira Romeo

*Il 12 luglio, al Don Giovanni Hotel, Elvira Romeo Arangio ha indossato grembiule e copricapo da cuoco e ha trafficato tra i fornelli per preparare una cena a base di tonno. La curiosità consiste nel fatto che Elvira non è una cuoca, ma un brillante avvocato, - moglie dell'Avvocato Nino Arangio, presidente uscente del Lions Club di Sciacca e madre di due figli - nonché Giudice Onorario di Tribunale da oltre dieci anni, Mediatrice Familiare, componente della Commissione per la Formazione Professionale della Magistratura Onoraria, Referente del Consiglio Superiore della Magistratura nel Distretto Giudiziario di Palermo. Elvira ha la passione per l'arte culinaria, tanto che da circa quattro anni su "La Voce di Sambuca", cura la rubrica "Le ricette di Elvira". Un momento di alta cucina - quello offerto dalla cuoca - avvocato, - ricreativo e nello stesso tempo culturale. Quando si gusta una pietanza siciliana, infatti, si ripercorrono almeno venticinque secoli di storia. Basti pensare che la prima guida Michelin fu composta dal poeta Archestrato che, cinque secoli prima di Cristo, assegnava stelle al tonno di Bisanzio e alle anguille di Messina. Purtroppo, oggi, il fast food ha azzerato secoli di tradizione, cancellando, con la storia, gli odori e i sapori che erano il corredo della buona cucina. Con questa iniziativa, Elvira ha testimoniato che chiunque, oggi, se vuole, può coltivare due o più attività che sembrano assai lontane. La dote richiesta: la flessibilità. Lei, nonostante la grinta e la determinazione che la distinguono, riesce a conciliare una norma giuridica con una torta al limone, un'udienza con un piatto di cuscus. Pesa gli ingredienti con la stessa disinvoltura con cui valuta le responsabilità dei suoi clienti. Il suo strumento è la bilancia, regolata con precisione, perché infinitesimale è quel quid che fa pendere il piatto da un lato o dall'altro. Basta eccedere, distrarsi, trascurare un comma o un grammo per sbilanciare tutto e perdere la causa. Elvira, però, è una cuoca-avvocato attenta, e ha le idee chiare. Conosce il valore dell'impegno. Ad occhi chiusi, potremmo affidarle un processo o un catering.*

*Ecco il menu proposto: "Il sapore che viene dal mare": Cozze gratinate - Caponata tiepida con polpo - Sarda al profumo di arancia - Busiate con sugo di tonno servite con mollica di pane fresco e aglio - Braciola di tonno con contorno di fagiolini alla salsa di menta - Pesche al Marsala - Torta gelato al limone - Vini Di Prima - Vino Marsala.*

**L.C.**

da sinistra: Salvatore Sciara, Giuseppe Cacioppo, Licia Cardillo, Elvira Romeo, Gori Sparacino, Marisa Cusenza.

*Una poesia di Enzo Sciamè*

## Un' idea mai ferma...

Portarsela dentro, Sambuca, in ogni dove./ Sia col sole che quando piove./Rincorrerla nei ricordi: "Com'era, com'era?" Un po' come rincorrere una chimera. /Ed allora scrutarla, così com'è /e trovarla a volte bella, a volte no, a volte matrigna, a volte materna. /La mia Sambuca è un' idea mai ferma.

PROVIDEO s.c.
ARTI GRAFICHE
Litografia - Serigrafia - Tipografia
Progettazione Grafica
C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943463 - 0925 560583
provideo@tiscali.it

Rinaldogioielli
di Angela Rinaldo
Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze
C.so Umberto, 49 - Tel. 0925 941040
SAMBUCA DI SICILIA

Oddo Rosa Maria
Tessuti-Filati
Corredo-Intimo
Corso Umberto I, 9
Cell. 330 879060
Sambuca di Sicilia

IMPRESA EDILE ARTIGIANA
MC SAMBUCA DI SICILIA
MURARIA COSTRUZIONI S.N.C.
di D'ANNA GIUSEPPE & C.
Cell. 338 2230788 - Cell. 339 3456359
C.da Casabianca - Sambuca di Sicilia

(segue da pag. 3)

*Intervista a Giuseppe Perrotta*

## Il mio bisnonno, un musicista incompreso...

*fascista, diverse opere, quattro delle quali fanno ancora bella mostra di sé nella villa Bellini a Catania. La sua fortuna cessò quando gli fu tolta la tessera del partito, di cui si era dovuto approvvigionare per poter lavorare, dal momento che, spirito libero quale era, si rifiutava di andare alle adunate e di salutare romanamente. Io lo ricordo durante la guerra nel suo studio, diventato quasi un bugigattolo, a modellare la testa del duce e quella del re che erano oggetto degli sberleffi da parte degli amici che venivano a trovarlo. Malgrado questo brutto finale, lui ha insistito anche con me perché mi dedicassi anche io alla musica, ma per fortuna ero stonato.*

**L.C. - L'ombra del bisnonno su tutti voi?**

**P.** – *Beh, quell'ombra io la sento ancora addosso, perché la sua passione per la musica deve essere stata assai forte. Soffrì moltissimo per la mancata pubblicazione della sua opera "Bianca di Lara", nonostante le forti pressioni esercitate da Verga sull'editore Ricordi. Si scontrò con molti critici dell'epoca che rifiutavano la sua musica, accusandola di incomprensibilità.*

**R.A. – Malgrado questo c'è una via a Catania intitolata a Giuseppe Perrotta.**

**P.** - *Sì. Quando il bisnonno morì, al funerale partecipò tutta la città. Tra gli altri, Capuana e Verga...*

**L.C. - Un omaggio post mortem al valore del bisnonno...**

**P.** - *Un omaggio soprattutto all'amicizia, ma anche alla sua infelicità, alla sua incapacità di comunicare, di uscire dai confini della sua solitudine. Una volta, il bisnonno, mentre era viva la madre, fu chiamato a forza dai suoi amici Verga e Capuana a Milano, perché volevano aprirgli i salotti letterari che frequentavano. Lui si fermò solo venti giorni, perchè si sentiva un estraneo, un intruso.*

**L.C. – Non solo Verga e Capuana lo piansero, ma anche Navarro parla di lui nei suoi racconti.**

**R.A. - Ripensando alla sua morte ho un sospetto. Che vicende così drammatiche legate al sesso succedano solo a Catania. Secondo te c'è del sostenibile?**

**P.** - *Io penso che Catania sia una città come le altre e che questa attenzione particolare al sesso sia una verve letteraria.*

**L.C. - La responsabilità è degli scrittori che l'hanno evidenziata. Probabilmente è un fenomeno che riguarda i paesi del Sud.**

**P.** – *O forse anche tante altre parti del mondo.*

**L.C. - Per concludere: che fine fecero la fantesca e il prozio alla morte del suo bisnonno?**

**P.** - *La donna, pietra dello scandalo, fu cacciata, mentre il prozio, dopo un periodo di quarantena, potè tornare a Cibali dove proseguì la sua vita diciamo tranquilla, e si sposò in età avanzata mettendo al mondo un figlio, anch'esso omonimo mio e del bisnonno, che è stato preside della Facoltà di Agraria di Catania e che purtroppo è recentemente scomparso.*

## Lauree

*Il 13 luglio Stefania Maniscalco ha conseguito il diploma di laurea di I° livello presso l'Accademia di Belle Arti di Palermo, dipartimento di "Arti visive e discipline dello spettacolo", discutendo la tesi "Espressione corporea nella pratica artistica" relatore il prof. Giampaolo De Filippi. Il lavoro effettuato è stato paziente e meticoloso atto ad approfondire il corpo, questo "micro e macro cosmo, affascinante, caduco, perfetto, forte quando è giovane, debole, malato e fragile quando invecchia". Già nel 2008 Stefania espose tele in cui protagonisti erano particolari realistici del corpo invecchiato e piagato dall'età della nonna. Stefania, nella sua tesi, traccia un profilo approfondito, della lunghissima tradizione artistica che ha mostrato interesse per il corpo umano, "oggetto" da studiare, esplorare e indagare. Uno studio diligente e intenso che ha permesso alla giovane artista di realizzare una serie di light box sui quali sono state applicate le pitture che raffigurano delle radiografie.*

*Dalle parole dell'autrice stessa apprendiamo che il suo intento è di estraniare lo spettatore dalla dimensione reale per indurlo a riflettere sulla fragilità dell'essere umano in contrapposizione con la meraviglia che suscita da sempre la vita contrapposta alla malattia. Stefania ha dunque dimostrato di possedere non solo tanto talento, ma nello stesso tempo una particolare sensibilità.*

*Alla neo dottoressa e ai suoi familiari l'intera redazione de La Voce rivolge le più vive congratulazioni e l'augurio di conseguire un successo dopo l'altro.*

***Antonella Munoz Di Giovanna***

*Pubblicata l'ultima silloge di Paolo Ferrara*

## Nell'eterna staffetta di fragili cavie

*"Nell'eterna staffetta di fragili cavie" (Roma, Pagine, 2008) è l'ultima raccolta poetica (sessantaquattro pagine e quarantadue liriche), in ordine di tempo, di Paolo Ferrara, letterato e artista tanto umano e schivo quanto profondo e colto. Il titolo, ancora una volta, è allusivo e, come ha sottolineato, nella Prefazione, l'eclettico letterato romano Elio Pecora, vuol sottintendere "la spinta interiore": "Se la vita è una corsa ininterrotta verso un irraggiungibile traguardo, l'uomo non è che una cavia, per di più fragile".*

*Vari i temi trattati da questo poeta più volte premiato dalla critica più attenta e qualificata: il richiamo alle piccole cose genuine ma vere, che "sono come fiori/che leniscono il vuoto delle assenze"; l'amore per la terra natale e la Sicilia, isola unica per la sua rigogliosa natura, i suoi odori inebrianti, i suoi colori abbaglianti, i suoi antichi e gloriosi monumenti; l'ineluttabile caducità dell'esistenza umana: "sembra a iosa il tempo/e mentre è breve; le problematiche esistenziali: "Pur se scruti i meandri del sapere/non saprai frequentemente dove andrai:/chiusa è la porta della conoscenza/di molti fini e dell'aldilà"; e ancora l'eros, gli affetti familiari, la semplicità dei paesaggi agresti. Anche stavolta sono presenti toni pessimistici: "ricercare un sorriso è tanto arduo/lungo impervie strade del cammino; "difficile è vivere/con le illusioni/dipinte negli occhi"; "L'insidia è nascosta nelle cose/e non si avverte in giro tanto amore,/ci travolge una dura metamorfosi/a servizio del fluire universale". Ma non manca un barlume di speranza: "Sappiamo tutti che aspra è la vita/ ma i lati aspri dovremmo smussare/avendo sete di bene comune/e tanta voglia di dialogare". Bisogna pure sottolineare, e questa è una novità, quella che Pecora definisce "una leggerezza di accenti", ossia una tenue sbirciata nell'universo musicale giovanile, un nuovo modo di "sentire" ed esprimere una "parte" di realtà.*

*Curata, come nelle precedenti raccolte, è la disposizione delle parole, che non sempre segue l'ordine naturale o abituale del discorso. Sempre forte la carica evocativa ed emotiva: quella del Ferrara, infatti, è una poesia atta a trasmettere sentimenti, emozioni, sensazioni profonde che esaltano l'animo e l'amore universale; è una poesia libera che diventa forma pura d'espressione, svincolata com'è dagli opprimenti schemi e modelli classici; è una poesia che evoca, scuote, frantuma, commuove, anche se non trascende religiosamente parlando; è una poesia esistenziale, d'introspezione, dell'interiorità.*

*Il linguaggio, misurato, data una straordinaria ricerca d'essenzialità, ancora una volta è lontano dalla quotidianità, carico com'è di suggestioni, di connotazioni, di predilezioni per termini dallo speciale valore fonico e ritmico; un linguaggio allusivo, simbolico, che non disdegna le sinestesie, atto a forzare il significato consueto delle parole per conferirle un senso nuovo o varie chiavi interpretative. Inconfondibile è lo stile, frutto della pregevole arte e dell'indubbio talento di un poeta "col cuore aperto/e la ragione attenta". Ottima, come sempre, la veste editoriale. In copertina la riproduzione del quadro "Plenilunio su foresta e lucori per falò" dello stesso Ferrara sottolinea la versatilità di questo autore.*

***Michele Vaccaro***

## Incontri con l'Arte

# SYLVIE CLAVEL

## e la permanente esposizione delle sue Sculture Tessili

*di Ferdinando Russo*

*Quando i mestieri si facessero arte ed entrassero nei Musei vorremmo che questi fossero aperti maggiormente agli artisti ed ai visitatori.*

*E' avvenuto a Sambuca di Sicilia, nella stupenda cittadina aristocratica dell'agrigentino, con Sylvie Clavel, artista parigina, sambucese d'adozione, che ora da quindici anni vive e lavora presso l'Antiquarium di Monte Adranone, tra importanti reperti selinuntini e punici, resti di Adranone e le sculture tessili create, nel terzo millennio, dalle sue mani.*

*Non so, al primo incontro nell'Antiquarium di Sambuca con la sua opera, se inventa il suo lavoro senza strumenti e mezzi forniti dalle tecnologie, ispirandosi ai miti di ieri e d'oggi.*

*Ha creato, di fatto, figure arcane, misteriose e affascinanti soltanto con le sue mani ed ognuna è degna di una sala museale.*

*Scrive Sylvie Clavel: "Gli strumenti di lavoro non sono altro che le mie manie le mie dita a contatto con i fili intrecciati, fibre vegetali di preferenza. Il nodo che dà la forma alla corda è quasi sempre lo stesso, mezzonodo o di rado nodo piatto, la tecnica è elementare."*

*E Aldo Gerbino, il poeta autore di "Plumelia" ed il curatore del felice catalogo d'alcune opere della Clavel, scrive: "Ecco la mano porsi quale proiezione cerebrale, pronta ad esibire, oltre se stessa, la presenza consistente dell'anima. Nel rigore del lavoro creativo acquista rilievo la convergenza di simboli, il disegno d'archeologie della memoria, dell'esistenza, prima della visione".*

*Incuriosisce molto quest'artista dell'immaginazione nelle sale, ove un'amministrazione comunale lungimirante, quella di Sambuca di Sicilia, ha permesso di esporre alcune opere del suo lavoro, offrendo la caratteristica ospitalità siciliana e il suo apprezzamento al bello. Ora alcuni visitatori dell'Antiquarium vorrebbero diventare apprendisti della Clavel e della sua mostra permanente, proposta dai volontari dell'AVIS, sostenuta da Olivia Di Maggio, già sindaco di Sambuca ed ora consolidata dalla nuova amministrazione presieduta dal dr. Maggio Martino.*

*Un museo può diventare scuola d'arti e mestieri?*

*Le ragazze dei corsi di formazione professionale del CESIFOP (Centro Siciliano per la Formazione Professionale ) delle sedi di Sambuca, di Siracusa, di Bisacquino e di Giuliana, che studiano sartoria artistica e teatrale, che toccano le tele e le sete antiche, gli scialli, i tappeti, le lane e i tessuti di cotone e di lino, fondamento ancora delle mode, anelano a visitare il museo - laboratorio, che ospita la Clavel ove lavora, e programmano, sotto la direzione di F. Marsolo ed E. Di Natale, visite guidate e qualche stage.*

*Chiedono di conoscere metodi di lavoro, materiali utilizzati, ispirazione, origini dell'apprendimento, e poi i successi conseguiti, i premi, le critiche.*

*Sylvie, come gli artisti veri, non si esalta e forse non svela pienamente i segreti del suo lavoro, mentre ne racconta l'iter: "Non ho metodo per costruire il mio lavoro: solo all'inizio un'immagine vaga: la forma nasce dallo scontro tra le corde e le mie dita, dalla spontaneità, dall'improvvisazione, dall'errore superato con pazienza e vigilanza".*

*E senza accorgersene insegna il coraggio dell'azione, del rischio, dell'avventura, d'Icaro, d'Ulisse, di Empedocle, di Archimede, di Michelangelo, di Galileo, l'utilità dell'errore, la pazienza di Penelope, la voglia di superare le difficoltà, i nodi della vita.*

*"Da dove sei partita? Da dove vieni? Chi ti ha insegnato il mestiere? Domande curiose, che i visitatori si pongono meravigliati.*

*Sylvie Clavel aggiunge mistero al suo lavoro, provoca i visitatori, li rimanda alla storia dei popoli, degli uomini e, in fondo, ai requisiti di ciascun uomo, alla sua potenzialità creativa, al suo essere persona inventiva, risolutiva dei problemi della vita, dei nodi che s'incontrano, della complessità crescente delle relazioni, della religiosità naturale dell'uomo.*

*Ecco il mistero dei suoi nodi che creano oggetti d'arte, figure mitiche e reali, Come "l'Africano", il "Marabùt", dinosauri e rinoceronti, conchiglie, polipi, nidi, scimmie e cani, che non mordono, accarezzati dai visitatori bambini .*

*"E' strano", continua a dire timorosa l'artista all'intervistatore occasionale, "ma in fondo così rigorosamente logico quanto il nodo sia presente in tutte le simbologie occidentali e orientali, religiose o mistiche, come emblema del legame e della liberazione".*

*Il nodo dei fili costruiti dall'uomo, con la lana e con il cotone, con il lino e con la canapa, con la juta, che per millenni hanno dato vita a remunerative colture, anche nel comprensorio di Sambuca di Sicilia nell'area sicana, e poi ai travestimenti, ai commerci, ai collegamenti ed alle relazioni tra i popoli che hanno costruito nei secoli la civiltà.*

*"Qui, (nei miei lavori)", conclude Sylvie Clavel, "il nodo sostiene la forma e la costruisce, la rivela e la imprigiona".*

*È la potenza dell'uomo senza paura, che reinventa i mestieri, non sempre in maniera totalmente ripetitiva, che crea il lavoro, quando non lo trova e aggiunge sempre qualcosa al progresso.*

*In fondo Sylvie era nata per un altro mestiere e lo racconta: "La danza è stata la mia prima vocazione e anche il mio mestiere per 25 anni. A 18 anni scoprivo lo Yoga".*

*Ha insegnato danza classica a San Francisco nell'Accademia di Janet Sassoune poi a Parigi.*

*Nel 1984-85 ha partecipato all'atelier de nouage d'Esther Chacon Avilà a Parigi, ed ha esposto le sue prime opere tessili alla Biblioteca Forney di Parigi e nel 1995 a Villa Scalea a Palermo, alla mostra collettiva intitolata "Arti e Mestieri al femminile ".*

**Ed intanto i dirigenti dei corsi CESIFOP, su proposta del direttore regionale Arch. A. Russo, aspirano ad avere Sylvie Clavel come insegnante o consulente nei corsi sartoriali e in quelli legati ai mestieri, di Siracusa, Bisacquinio, Giuliana e Sambuca di Sicilia.**

**Su una idea, poi, del consulente Arch. Sergio Ciraulo, si propongono di offrire alla Amministrazione Comunale di Sambuca di Sicilia, strumenti di lavoro per sale di un Museo didattico per i ragazzi e giovani.**

**Vogliono rappresentare la evoluzione della tecnologia e della informatica, perché l'immaginazione, l'intuizione, l'inventiva e l'arte della Clavel possano essere accompagnate dalla tecnica, per raggiungere nuove applicazioni artistiche alla moda italiana, sempre in gara con quella francese, nel conquistare con il gusto e l'inventiva i mercati del mondo del bello e dei prodotti identitari della Sicilia. Pensano, in definitiva, ad un museo che stimoli l'interesse alla conoscenza, con una sala di informatica, aperta ai giovani, per dialogare con il mondo.**

FRANCESCO GULOTTA
LAVORI FERRO E ALLUMINIO
COSTRUZIONE ATTREZZI AGRICOLI
FORNI A LEGNA
C.da Casabianca -Tel/Fax 0925943252
SAMBUCA DI SICILIA
Cell. 339 8357364

AUTORICAMBI
FRANCESCO GAGLIANO
VENDITA ACCESSORI
E LAMERATI
Via G. Guasto, 21 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941317 - Cell. 338 4123100

Dottoressa
Cleide Grandinetti
STUDIO
ODONTOIATRICO
Via E. Berlinguer, 86
Tel. 329 8050878
Sambuca di Sicilia

Palma
Bar - Pasticceria
Gelateria - Gastonomia
Viale Gramsci
Tel. 0925 941933
Sambuca di Sicilia

*Dal PD un quadro impietoso della realtà sambucese*

# Finché la barca va... tu non remare...

*E così mentre la Cantina Cellaro annaspa, l'agricoltura muore e i giovani emigrano per trovare lavoro, in coda all'estate con i soldi (40.000 euro) dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura per la Valorizzazione dei Prodotti Agricoli si sperpera il danaro di noi contribuenti con quattro canzonette, della datata Orietta Berti.*

*Ecco, è questo il volano dello sviluppo dell'attuale giunta, un modello in declino giunto al capolinea dell'inefficienza e dell'incompetenza. L'ultimo esempio ci viene dell'arroganza dell'accaparramento (tre su tre) dei revisori dei conti, smentito pesantemente dal Tar. Pessima anche la farsa della sostituzione di un assessore tra urla e ipocrisie, pessima l'immagine del paese e di Adragna lasciati nella sporcizia e nell'abbandono questa estate e con un autunno altrettanto difficile, con i banchi e le sedie della scuola ancora rotti e non sostituiti, per le somme ridicole nel bilancio di previsione approvato l'11 agosto dopo l'insediamento del commissario.*

*E ancora possiamo continuare...*

*Aumentano la tassa della spazzatura e l'IRPEF comunale (la più alta d'Italia), rimangono nell'incuria e nell'abbandono il campetto di S. Maria e l'isola ecologica. Il decoro urbano umiliato da cumuli di guano e rattoppi improvvisati, case diroccate, ricettacoli di topi, stanno lì ad aspettare improbabili turisti.*

*Strade di campagne ritornate trazzere, angoli del paese divenute discariche, cassonetti bruciati, un territorio continuamente vandalizzato nell'indifferenza più totale.*

*La sicurezza e l'ordine demandato ad un corpo di vigili urbani ridotto al lumicino.*

*L'Unione dei Comuni solo fonte di sperpero di denaro pubblico. Ecco può bastare per il primo anno di questa pessima giunta che si infrangerà ai primi rigori invernali, peggio della prima e più indolente che mai. Ecco un sunto di questi orribili mesi che verranno spacciati come ottimi; la gente comune sa che saranno nefasti, a meno che l'Orietta Berti nazionale non sia venuta proprio ad aiutarli a remare... finché la barca va...*

***Circolo PD di Sambuca di Sicilia***

*Nuovo Direttore Sanitario alla Casa Protetta*

# Il Collegio in festa per Giuseppe Di Prima

*Grande soddisfazione tra gli anziani e i dirigenti della casa di accoglienza, per la nomina del nuovo Nuovo Direttore Sanitario, Giuseppe Di Prima. Medico Chirurgo, in servizio da circa otto anni presso l'Unità Operativa di Medicina e Chirurgia di Accettazione e d'Urgenza dell'Ospedale Vittorio Emanuele II di Castelvetrano, opererà a titolo gratuito presso la Casa Protetta. Nel corso di una calorosa festa che ha avuto luogo il 6 luglio, il presidente Gaspare Stabile e la Direttrice Lilla Munisteri hanno consegnato al dottore Di Prima le chiavi della Casa e una pergamena con questa scritta: "Oggi è un grande privilegio avere nella nostra famiglia il carissimo Giuseppe Di Prima dotato di professionalità di grande spessore, conosciuto per la sua bravura, il suo impengo e la sua infinita disponibilità. Persona discreta, seria e scrupolosa con grande senso della famiglia, valore per noi molto importante, solare e genuino.*

*Caratteristiche proprie di chi porterà, talvolta con i suoi sorrisi, talvolta con i suoi silenzi, sempre con il suo sapere, nuova linfa e nuovi stimoli per salvaguardare il benessere dei nostri anziani e per portare sempre più in alto il nome della nostra struttura. Al nostro Direttore Sanitario, nel ringraziarlo, auguriamo buon lavoro e un caloroso benvenuto fra noi".*

*Agli auguri dei dirigenti e degli ospiti della Casa Protetta aggiungiamo quelli della redazione de La Voce.*

SUPERMERCATO
SIROS
Macelleria & Salumeria
V.le E. Berlinguer, 12/14 A - Tel. 0925.941523
92017 SAMBUCA DI SICILIA (AG)

GUZZARDO ALBERTO & C. s.n.c.
Autofficina - Ricambi Auto
Riparazione Automezzi
Agricoli e Industriali,
Autodiagnosi
Ricarica Aria Condizionata
V.le E. Berlinguer, 10
Tel. 0925 941097 Fax 0925 943730
Sambuca di Sicilia

DolceMania
di Irene Cacioppo
ARGENTERIA - BIJOTTERIA
ARTICOLI DA REGALO
COMPLIMENTI ARREDI
Corso Umberto I, 110 - Sambuca
Tel. 0925 943140

TRATTORIA "LA PANORAMICA" ... il gusto al naturale
BAR - PIZZERIA
di Erino Safina
C.da Cicala - Tel. 0925 943430
Sambuca di Sicilia

Giglio Renzo
DECORATORE
Lavori di tinteggiatura
interna ed esterna
Controsoffitti - Carta da parati
Gessi decorativi - Gessatura pareti
Cell. 339 5209529
Via S. Lucia - C.le Bertolone, 15
92017 Sambuca di Sicilia - AG
P. IVA 02458780844

ELETTROFORNITURE
CARDILLO
TV COLOR • HI-FI • CELLULARI
V.le E. Berlinguer, 19 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
MATERIALE ELETTRICO - AUTOMAZIONI
V.le Berlinguer, 16 - Tel. 0925 941233 - Fax 941186
SAMBUCA DI SICILIA

La Bottega dell'Arte
di Nicola Bucceri
Porte interne ed esterne
Arredamento interno su misura
C.da Sgarretta - Tel. 338 2240646
Sambuca di Sicilia

*Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo e Pubblichiamo • Riceviamo*

## Giuseppe Vinci: dono le mie sculture al Comune

*Al Sig. Sindaco del Comune di Sambuca di Sicilia (AG)*

*Con prove evidenti la Sua Amministrazione ha operato e curato il patrimonio artistico e culturale arrivato ai nostri giorni, in parte deteriorato e trasformato. Motivo saliente di tutto ciò è senza dubbio, il profondo amore che lega alla nostra antica terra di Sambuca e che a volte spinge ciascuno a fare quello che può, per creare stimoli e lasciare ai posteri esempi costruttivi. Ho adoperato le mie capacità per la ricerca e la creazione di piccoli manufatti in terracotta che riproducono, in miniatura, alcune delle opere semidistrutte o cancellate per sempre, con la possibilità di dare una idea chiara a chi non li ha conosciuti nella loro esistenza. Ritenendo infruttuosa la conservazione presso la mia abitazione, ho deciso di donarli al Comune per metterli sempre esposti al pubblico col proposito di continuare, nel tempo, ad arricchire la collezione.*

*In attesa di un Suo riscontro, porgo cordiali saluti.*

*Sambuca 01.07.2009*

*Giuseppe Vinci*

**Così ha risposto il Sindaco**

*Egregio amico e concittadino, a nome mio e dell'Amministrazione che ho l'onore di presiedere, La ringrazio sentitamente per il lusinghiero giudizio da Lei espresso nei confronti del nostro operato. Riconoscimenti come il Suo non possono che stimolarci a continuare sulla strada intrapresa e ad aggiungere nuovi tasselli al paziente e non sempre facile lavoro di recupero e di conservazione del nostro patrimonio architettonico, monumentale, artistico e culturale. Apprezziamo la Sua iniziativa e le proposte da Lei avanzate. Le approviamo toto corde, nell'auspicio che servano da esempio e da stimolo per altri cittadini che, come Lei, sono molto legati a Sambuca.*

*Sono pertanto lieto di comunicarLe che stiamo già predisponendo un locale idoneo ad accogliere, al più presto, i suoi manufatti ed a tenerli esposti permanentemente e le esprimo tutta la mia gratitudine.*

*Dalla residenza municipale 15.07.2009*

*Martino Maggio, Sindaco*

## Se ne sono andati

### Pippo Sparacino

Il signor Pippo Sparacino è entrato nella nostra casa di riposo subito dopo la sua apertura, rendendo tutti orgogliosi e felici di conoscere una persona dal carattere così mite e dotato di una dedizione silenziosa e tenace verso le persone che lui amava.

In questi anni nella casa di riposo il signor Sparacino ha regalato, giorno dopo giorno, parole di riconoscenza e gratitudine a tutti coloro che lo circondavano.

Era sempre lì, pronto a dirti "grazie" per ogni gesto, per ogni parola, per ogni attenzione che gli rivolgevi.

Pronto ad accennarti un sorriso e ad accettare con tenacia e pazienza le sfide che la vita gli ha proposto ed è con la stessa tenacia e pazienza che ha saputo affrontare le sofferenze e il dolore della malattia.

Giorno 19 luglio il caro Pippo se n'è andato serenamente lasciando un vuoto incolmabile e un grande dolore nei cuori del fratello Piero, della cognata e dei nipoti, e a quel dolore si sono uniti tutti i nostri anziani, gli operatori, gli infermieri, l'assistente sociale, il Direttore sanitario Dott. Giuseppe Di Prima, il C.D.A., La Direttrice Lilla Munisteri, il Presidente Rag. Stabile Gaspare. Gli operatori lo hanno salutato per l'ultima volta offrendogli un fiore ciascuno, simbolo di un affetto sincero e profondo.

La Direttrice Lilla Munisteri ha voluto omaggiare il caro Pippo dedicandogli una lettera, nella quale ha espresso, con grande commozione, sentimenti di profonda stima e affetto unendosi sinceramente al dolore dei familiari.

*L'Assistente Sociale Dott.ssa Liliana Ciraulo*

### Maria Audenzia Gagliano

Il 23 maggio scorso si spegneva la cara esistenza della Signora Maria Audenzia Gagliano vedova Munisteri. Era nata a Sambuca il 7 giugno 1923. Tutti la ricordano per le sue eccezionali doti di bontà ed affetto. La sua dipartita lascia un grande vuoto per i figli Maria, Zina, Pietro, Giovanni i generi, le nuore ed i familiari tutti. La Voce nel condividere il loro dolore, esprime le più sentite condoglianze.

### Mario Safina

Il 14 maggio, all'età di 99 anni, si è conclusa serenamente la cara e lunga esistenza del sig. Mario Safina, un uomo esemplare, saggio, onesto e giusto, un vero galantuomo, generoso e sempre disponibile verso il prossimo. Oggi ricordiamo la dimensione morale di quest'uomo che ha percorso quasi un secolo di vita ed è stato testimone di tanti eventi e cambiamenti della nostra società, restando sempre fedele ai suoi sani principi. Grazie alle sue doti di intelligenza, volontà ed impegno, riusciva ad eccellere in ogni attività.

Nel 1931, a Roma, entrò per concorso a far parte della banda della Regia Aeronautica Militare. Bravissimo musicista, suonava la prima tromba nella banda di Sambuca e, dopo ogni assolo, riceveva applausi e lodi. Nella sua qualità di impiegato comunale fu sempre apprezzato per lo zelo, la precisione e soprattutto per la sua rettitudine. Curò per tanti anni con scrupolo e ordine l'ufficio elettorale ricevendo attestati di benemerenza e stima.

Nel 1949 il segretario comunale dott. Scalia così scriveva in una lettera di encomio: <<... Safina Mario, per la sua competenza, zelo, attaccamento al servizio e al dovere e per i suoi modi urbani e corretti verso il pubblico si è cattivata la stima della cittadinanza e l'ammirazione degli amministratori e dei superiori che sempre lo hanno qualificato "ottimo impiegato">>. Nella funzione di cancelliere della conciliazione fu un bravo e attento operatore della giustizia, perché dimostrava senso di equilibrio morale e tanta saggezza. Tutte le virtù sopra cennate le profuse nella vita familiare e quotidiana, dove manifestava profondi sentimenti di affetto e di umanità.

Il suo caro amico avv. Vittorio Fiore, durante le esequie, lo ha voluto ricordare con un elogio funebre affermando che «... in questa società, che sembra avere smarrito il senso degli ideali, figure come questa costituiscono un raro esempio di valori umani, etici e social».

La Saracinu
di Baldo Safina
Via Fantasma, 39 - Sambuca
Tel. 0925 942477 - 333 8276821

LABORATORIO DI PASTICCERIA
Gulotta & Giudice
LAVORAZIONE PROPRIA SPECIALITA' CANNOLI
Via E. Berlinguer, 64A
Tel. 0925 942150
SAMBUCA DI SICILIA

Agenzia di Mariolina Sacco
Sacco
SAI ASSICURAZIONI
Medico in sede
Rinnovo/Duplicato Patente
Porto d'Armi
Legale in Sede
Corso Umberto, 48 - Tel: 0925943285 - Fax: 0925943063
Sambuca di Sicilia (Ag)

mangimi ARMATO
Concessionario esclusivista per la Sicilia
Saddler
COMMERCIO MANGIMI E CEREALI
C.da Porcaria - Tel. 0925 941663 - Cell. 339 5098369 - 336 896960
SAMBUCA DI SICILIA

TRINACRIA
di Guasto G. & Sciamè S.
IMPRESA FUNEBRE
SERVIZIO AMBULANZA
Vicolo Oddo, 7 - SAMBUCA DI SICILIA -Tel. 0925 942527 /943545
Cell. 338 4724801 - 333 7290869

AGENZIA ONORANZE FUNEBRI
Immacolata Concezione
di Campo & Montalbano
SERVIZIO AMBULANZA 24H/24H
Via G. Marconi, 57 - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 942733 - 368 7395600 - 0925 942326 - 339 4695223

La Voce di Sambuca

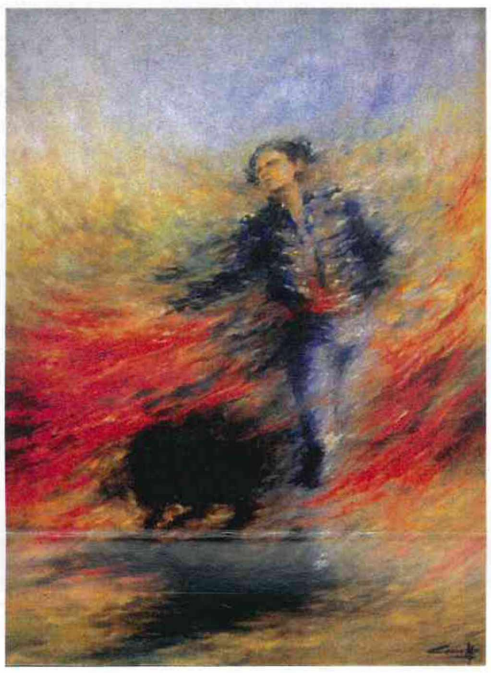
Alfonso Di Giovanna, Direttore Responsabile - Licia Cardillo, Condirettore - Giuseppe Cacioppo Capo Redattore Gori Sparacino, Direttore Amministrativo Direzione, Redazione e Amministrazione Via Teatro C.le Ingoglia, 15 - lavocedisambuca@libero.it - Sambuca di Sicilia (AG) - c.c.p. n. 11078920 - Aut. Trib. di Sciacca, n.1 del 7 Gennaio 1959 - Abbonamento annuo 15,00 Euro - Benemerito 50,00 Euro - Sostenitore 100,00 Euro - Estero 30 Dollari - Stampa Arti Grafiche Provideo - C.da Casabianca - Tel. 0925 943463 - 92017 Sambuca di Sicilia (AG) - Pubblicità inferiore al 50 %.

*Aldo Cacioppo espone a Giuliana e a Sambuca*

# "Luce e Dinamismo"

*"Luce e Dinamismo" s'intitola la Mostra che Aldo Cacioppo ha inaugurato il 23 agosto nel Castello Federico II di Giuliana e trasferito poi a settembre al Palazzo Panitteri di Sambuca.*

*Un percorso espositivo che testimonia la tensione del giovane pittore a imbrigliare il tempo. Ciò che è consentito solo allo scatto fotografico. Aldo fa di più. Memore della lezione futurista, scompone la figura, la sfrangia fino a scioglierla, non per bloccarla, ma per imprimerle quello slancio che pare portarla fuori dall'orizzonte visivo. Riesce a tradurre nel colore la continuità di istanti che scorrono rapidamente nello spazio, dando l'idea della simultaneità. E tutto, grazie alle pennellate dense, veloci, che moltiplicano l'immagine, la deformano per imprimerle accelerazione. Spetta all'occhio poi comporre ciò che l'artista ha scomposto. Tra i colori, predomina il rosso, affiancato da un blu intenso e da un giallo solare che, insieme, evocano la forza dinamica, la rapidità, l'energia. Davanti a un branco di cavalli in corsa, chi guarda ha l'impressione di sentire la sferzata dell'aria sulla pelle, le grida incalzanti, l'impeto della competizione e prova quasi quasi l'impulso di allungare lo sguardo per scoprire quale di essi ha tagliato il traguardo. Allo stesso modo lo spettatore si perde dietro alla danza vorticosa di una ballerina, al turbinio di una regata o del torero che cerca di sfuggire alla morte.*



*L'artista ha già sperimentato in altri lavori questa tecnica, ma qui rivela una sensibilità più profonda, un occhio attento alle fluttuazioni e alle vibrazioni più impercettibili, e una forma espressiva matura.*

***Licia Cardillo***

*Incontro culturale al Belvedere*

# "Come eravamo"

*Non ha deluso le aspettative degli spettatori l'incontro culturale dal titolo "Come eravamo" svoltosi al Terrazzo Belvedere domenica 23 agosto. La manifestazione, giunta alla IV edizione, ha rievocato il nostro passato ripercorrendo attraverso immagini, canzoni, letture e poesie un decennio della nostra storia recente: gli anni 60-70.*

*La serata si è aperta con la proiezione delle immagini dello sbarco dell'uomo sulla luna, evento emblematico di quegli anni e la lettura da parte di Marisa Vinci, Tiziana Maggio ed Enzo Sciamé di una poesia del comico, attore e sceneggiatore statunitense George Carlin dal titolo "Dopo l'11 settembre". Nella poesia l'autore esprime il paradosso del nostro tempo mettendo in evidenza le contraddizioni dell'uomo moderno che materialmente possiede molto di più rispetto al passato, ma spiritualmente, moralmente, affettivamente ha perso dei valori fondamentali che lo rendono più solo, fragile, insoddisfatto, insicuro, indifferente: uno spaccato di "come siamo", un'amara analisi del depauperamento di valori sociali e morali in atto nella nostra società. Fuori programma Erina Mulé ha letto la poesia "I due vasi": un invito a cogliere ciò che di buono c'è in ciascuno e a vedere il lato positivo di ogni aspetto umano perché anche ciò che può sembrare un difetto, se bene valutato, può diventare un valore aggiunto.*

*Un filmato-documentario curato e commentato da Giuseppe Sgrò ha ricostruito più di un ventennio di storia sociale ed economica sambucese con immagini che ci hanno riportato indietro nel tempo. Il filmato, particolarmente apprezzato dal pubblico, oltre a mostrarci "come eravamo" ci ha invitati a guardare anche al nostro presente, a riflettere sulla realtà odierna del nostro paese.*

*Ha fatto seguito la lettura di Enzo Sciamé del riassunto di una lettere di Baldassare Guzzardo a Pietro La Genga in cui Guzzardo , lontano da Sambuca, ricorda o descrive con nostalgia il paese nativo.*

*Dopo la proiezione di immagini e canzoni riguardanti fatti, avvenimenti e personaggi relativi al decennio in questione, Francesco Franco ha magistralmente letto un brano tratto dal libro di Enzo Bianchi "Il pane di ieri" nel quale questo frutto del duro lavoro dell'uomo diventa simbolo dell'agire umano in armonia con la natura. La serata è proseguita con la recita di due poesie di Gaspare Montalbano "Picchì sta differenza" e "Lu tempu passa" che hanno ricevuto consensi e applausi e si è conclusa con le immagini delle fasi più salienti della partita Italia-Germania 4-3.*

*Il lavoro paziente e l'impegno costante degli organizzatori (Franco Alloro, Pino Guzzardo, Pippo Oddo, Enzo Sciamé) ci ha permesso anche quest' anno di trascorrere insieme una piacevole serata.*

***Silvana Montalbano***

VENDITA ED ASSISTENZA MACCHINE PER L'UFFICIO
eservice
Via Marconi, 47 - T. 0925 943136
Sambuca di Sicilia
www.eservicesite.it
info@eservicesite.it

LOOK OTTICA
il mondo visto dai tuoi occhi - lenti a contatto
di Diego Bentivegna
HEAD · LACOSTE LUNETTES · TRUSSARDI · Kappa · Renato Balestra · ONIX EYEWEAR · Laura Biagiotti OCCHIALI · FILA · LUNETTES LAMY
C.so Umberto I, 127 Tel. 0925 942793
Sambuca di Sicilia

IL CERCHIO
ABITI DA SPOSA
CERIMONIA UOMO - DONNA
Via F. Crispi - Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 941534

ZABUT DIFFUTION
ABBIGLIAMENTO
UOMO - DONNA - BAMBINO
MAX JOE

Via A. Gramsci
Sambuca di Sicilia
Tel. 0925 943207

DIMEGLIO
AFFILIATO

SUPERMERCATO RISPARMIO 2000
• Di Leonardo V. & C. s.a.s. •
Via Guasto 11A - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941686

M. EDIL SOLAI s.r.l.
CERAMICHE E PARQUET
Cucine in Muratura - Arredo Bagno
Materiale Edile
www.paginegialle.it/medilsolai
V.le Gramsci, 61 - SAMBUCA DI SICILIA - Tel. 0925 941468